

# RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DI POLIZIA LOCALE

## Anno 2013

Una relazione sulle attività di Polizia Locale è uno strumento fondamentale per comprendere il comportamento dei cittadini principalmente in rapporto alla circolazione stradale, elemento ormai distintivo della nostra società, ma anche in rapporto ad altri importanti fattori legati al territorio. L'elaborazione dei tanti dati raccolti dalla Polizia Locale è inoltre molto utile nella fase di programmazione successiva per poter intervenire laddove si siano riscontrate delle anomalie rispetto ai valori attesi.

Quest'anno, per la prima volta, la Relazione sulle attività di Polizia Locale viene presentata in maniera organica in sede di rendiconto del bilancio del 2013, e mi auguro che possa diventare una consuetudine anche per gli anni futuri, come accade per diversi altri strumenti di cui si è dotato il Comune di San Donato per monitorare temi e materie specifici come lo Stato dell'Ambiente ed il Segretariato Sociale.

La presente relazione si compone di 4 parti: la prima verte sull'attività del Vigile di Quartiere, istituito nel gennaio del 2013 e giunto al suo primo anno di servizio, la seconda sul servizio di pronto intervento, la terza analizza l'attività sanzionatoria ed infine la quarta presenta alcuni dati statistici sull'incidentalità.

### 1. VIGILE DI QUARTIERE

Il personale di Polizia Locale di San Donato Milanese è composto da 23 agenti, 4 graduati, un Vicecomandante e un Comandante, a cui si aggiungono 5 ausiliari della sosta, un amministrativo a tempo pieno e due part time.

I due turni giornalieri si svolgono dalle ore 7.40 alle 19.20, considerando un'assenza media del 17,8% (su una media di tutti i dipendenti comunali del 20,9%<sup>1</sup>), per ogni turno sono presenti circa 10 agenti, di cui almeno un paio prestano servizio in centrale operativa e in ufficio.

Per lo svolgimento dell'attività la città è stata divisa in 5 quartieri, tenendo conto dell'estensione territoriale e della densità di abitanti: Metanopoli, Concentrico, Di Vittorio-Certosa, Bolgiano e Poasco (si veda la suddivisione nella piantina nella pagina successiva).

Gli 8 agenti a disposizione sono divisi in 4 squadre, le prime tre coppie coprono i quartieri di Metanopoli, Concentrico, Di-Vittorio-Certosa e la quarta coppia Bolgiano e Poasco, la scelta di quest'ultimo abbinamento è motivata dall'estensione territoriale di entrambi i quartieri che necessitano di un pattugliamento prevalentemente motorizzato.

Le quattro coppie fanno riferimento ad un Ufficio Quartieri, situato nel Comando di Polizia Locale, dove sono presenti due agenti graduati che coordinano le attività di pattugliamento, la registrazione e lo smistamento delle segnalazioni raccolte.

---

<sup>1</sup> Media calcolata sui dati mensili da gennaio a luglio.



Negli anni precedenti il servizio di pattugliamento era solo motorizzato e consisteva nell'effettuare dei sopralluoghi in macchina in modo da percorrere il maggior numero di vie per turno, con l'obiettivo preciso di "essere visibili" ai cittadini per poter trasmettere loro una maggior percezione di sicurezza.

Con la nuova Amministrazione le finalità e le modalità sono decisamente cambiate, prima di illustrarle è però opportuno, dati i frequenti fraintendimenti, chiarire quali siano in generale i compiti della Polizia Locale, non tanto perché previsti della legge, ma perché è in riferimento a quei compiti che i corpi di Polizia Locale vengono dotati di mezzi, strumenti e risorse umane e finanziarie.

Innanzitutto le competenze della Polizia Locale non riguardano primariamente la Pubblica Sicurezza. I Vigili di Quartiere non hanno il compito di "contrastare furti e rapine" non perché non sia un obiettivo da raggiungere, ma perché il contrasto alle rapine e agli atti criminosi di questo tipo non è compito della Polizia Locale, ma principalmente delle Forze dello Stato (Carabinieri e Polizia di Stato) alle quali è demandata la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Le risorse e gli strumenti della Polizia Locale non sono pertanto adeguati, perché non pensati né dimensionati, per svolgere compiti di Pubblica Sicurezza.

Il mito della Polizia Locale che sostituisce lo "sceriffo" ha origine nell'esaltazione del federalismo più spinto in cui anche i compiti di tutela dell'ordine e della pubblica sicurezza volevano essere affidati alle autorità locali nonostante la Costituzione preveda che rimangano a carico dello Stato.

Tale mito deve essere sfatato perché la Polizia Locale, oltre a non essere competente su questi temi, deve occuparsi prioritariamente delle materie che la legge le riserva espressamente, quali la

vigilanza sulla circolazione stradale, la prevenzione e la repressione di illeciti in materia commerciale, ambientale, edilizia ed amministrativa nelle sue varie articolazioni, ivi compreso il rispetto dei regolamenti e delle ordinanze comunali.

Il Vigile di Quartiere quindi presidia il territorio principalmente per assolvere ai compiti istituzionali citati: è ovvio poi che, trovandosi sulla strada, concorra anche ad attuare forme di vigilanza inevitabilmente allargate anche rispetto ad altri reati che possono verificarsi in ambito urbano, ma ciò non significa che tale vigilanza rientri tra i suoi compiti prioritari ovvero tra gli scopi per il quale è stato istituito.

Con riferimento alle sue principali competenze i due macro-obiettivi posti da questa Amministrazione alla Polizia Locale nel 2013 sono stati:

1. La presenza costante sul territorio al fine di monitorare eventuali criticità anche attraverso le segnalazioni dirette da parte dei cittadini nei vari quartieri
2. Un maggior controllo del rispetto delle regole, sia del codice della strada, sia dei regolamenti e delle ordinanze comunali

A fronte di questi due obiettivi sono stati individuati degli indici quantitativi, riassunti nella seguente tabella, in cui compaiono a confronto con gli stessi indici degli anni precedenti impostati dalla scorsa Amministrazione (nel 2012 la nuova Amministrazione è intervenuta solo nel secondo semestre).

Nella penultima colonna vi sono i valori attesi in sede di preventivo all'inizio del 2013 e nell'ultima i risultati raggiunti a consuntivo che verranno dettagliati nei paragrafi successivi.

	<b>Indici</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>Media triennio (2010-2012)</b>	<b>Atteso nell'anno 2013</b>	<b>Consuntivo 2013</b>
1	60001 - N. ore complessive di educazione stradale	140	140	140	140	140	140
2	60002 - N. alunni coinvolti nei corsi di educazione stradale	1.091	1.044	574	903	500	1.000
3	60003 - Km percorsi dai veicoli in dotazione	180.108	132.245	104.558	138.970	100.000	109.481
4	60004 - N. ausiliari della sosta	6	6	5	5,67	5	5
5	60005 - N. controlli territorio nelle frazioni	703	1.084	789	858,67	900	1.060
6	60006 - N. controlli territorio complessivi	5.936	11.145	8.213	8.431	7.238	6.900
7	60007 - N. segnalazioni ricevute dai vigili di quartiere	0	0	0	0	300	538
8	60008 - N. prese in carico delle segnalazioni comunicate ai cittadini dai vigili di quartiere	0	0	0	0	300	480
9	60009 - N. ore settimanali di presenza sul territorio dei vigili di quartiere	0	0	0	0	48	48

10	60010 - N. sanzioni rilevate dagli ausiliari della sosta	20.776	18.518	16.916	18.736	19.000	20.393
11	60011 - N. iscritti ai corsi specialistici guida ciclomotori	80	80	80	80	0	0
12	I0290 - N. violazioni emesse totali amministrative	80	81	158	106,33	200	280
13	60014 - N. controlli telelaser	3	4	7	4,67	30	30
15	I0273 - N. ore attività di controllo stradale e di vigilanza sul territorio annuali	43.056	39.312	37.440	39.936	40.000	38.850
16	I0274 - N. ore attività complessive PL annuali	77.676	73.320	68.808	73.268	73.000	71.850
17	I0275 - N. controlli del C.d.S. annuali - n. posti di controllo -	62	136	211	136	150	218
18	I0281 - N. controlli su attività commerciali su aree pubbliche	102	265	238	201	245	237
20	I0286 - N. sinistri annuali sul territorio comunale	149	160	142	150	140	160
21	I0287 - N. violazioni al codice della strada immediatamente contestate	572	611	522	568	500	514
22	I0288 - N. violazioni emesse totali al codice della strada	22.870	20.226	18.625	20.573	21.000	22.573
23	I0289 - N. ore vigilanza serale annuale	1.878	1.878	1.878	1.878	1.878	1500
24	I0291 - N. controlli attività produttive	24	7	22	17,67	60	64
25	I0292 - N. controlli attività commerciali	274	269	273	272	260	349
26	I0295 - Tempo medio di intervento su chiamata in minuti - da segnalazione a intervento -	8,7	9	5,7	7,8	5	5

Alla posizione n. 3 vi sono i chilometri percorsi dai veicoli in dotazione, nel 2013 sono diminuiti rispetto alla media del triennio perché i vigili di quartiere girano principalmente a piedi, comportando anche un notevole risparmio di carburante, nel contempo sono aumentati i controlli nelle frazioni (n. 5).

Gli indici dalla posizione n.7 alla n. 9 sono caratteristici del vigile di quartiere, in particolare il numero di segnalazioni raccolte ed il numero di ore destinate settimanalmente al pattugliamento

dei quartieri. Ovviamente questi indici non hanno corrispettivi negli anni precedenti perché il servizio è stato istituito nel 2013.

Alla posizione n. 11, l'azzeramento degli alunni iscritti ai corsi specialistici per la guida dei ciclomotori è dovuta alla sopravvenuta norma che impedisce alla Polizia Locale di svolgere corsi propedeutici all'acquisizione del patentino, di conseguenza i ragazzi interessati si sono rivolti ad altre strutture accreditate.

Nel 2013 rispetto al 2012 sono diminuiti i controlli generici (n. 6), per concentrare le risorse su controlli mirati come ad esempio la rilevazione della velocità mediante telelaser (n. 13).

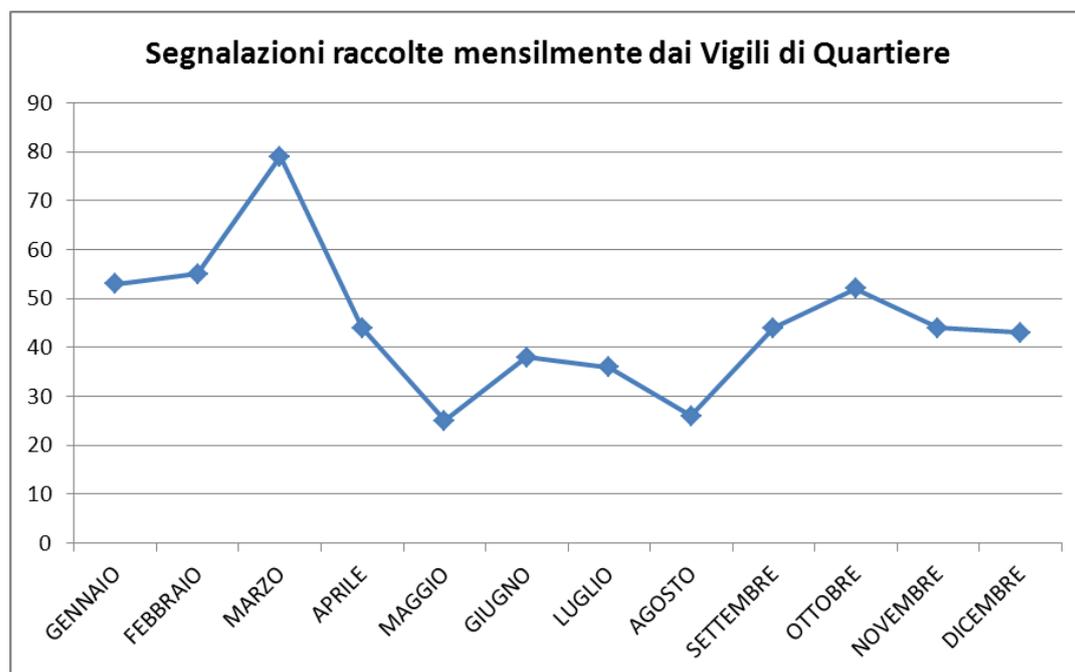
Nella stessa direzione è orientata la modifica della struttura dei turni serali (n. 23), non più svolti quotidianamente da una sola coppia di agenti, ma, con una frequenza inferiore, da un gruppo più numeroso coordinato da un graduato, per eseguire dei controlli specifici.

Nei primi due mesi di sperimentazione, novembre e dicembre, i controlli hanno riguardato in particolare gli esercizi serali e notturni, inserite alle posizioni n. 24 e n. 25.

Nel 2013 le segnalazioni raccolte dai Vigili di Quartiere sono state in totale 538, delle quali 480 prese in carico<sup>2</sup> e 198 risolte entro i due mesi successivi.

Una criticità riscontrata nel corso dell'anno è stata la gestione delle segnalazioni successiva allo smistamento agli uffici competenti, che ha comportato un allungamento dei tempi di risoluzione e purtroppo talvolta anche la perdita delle informazioni.

Nel 2014 la raccolta delle segnalazioni riguardanti le problematiche sul territorio verrà integrata da un software che seguirà l'iter della pratica, dalla sua presa in carico da parte del Vigile di Quartiere, o dal momento della compilazione on line quando sarà disponibile una interfaccia del software sul sito del Comune, fino alla risoluzione del problema riscontrato.



<sup>2</sup> Lo scostamento tra le segnalazioni raccolte e quelle prese in carico è dovuta a segnalazioni doppie, oppure riferite ad eventi non ricadenti nel territorio comunale o inerenti ad argomenti non di competenza del Comune, in questi ultimi due casi le segnalazioni sono state inoltrate per la presa in carico agli organi competenti.

## 2. PRONTO INTERVENTO

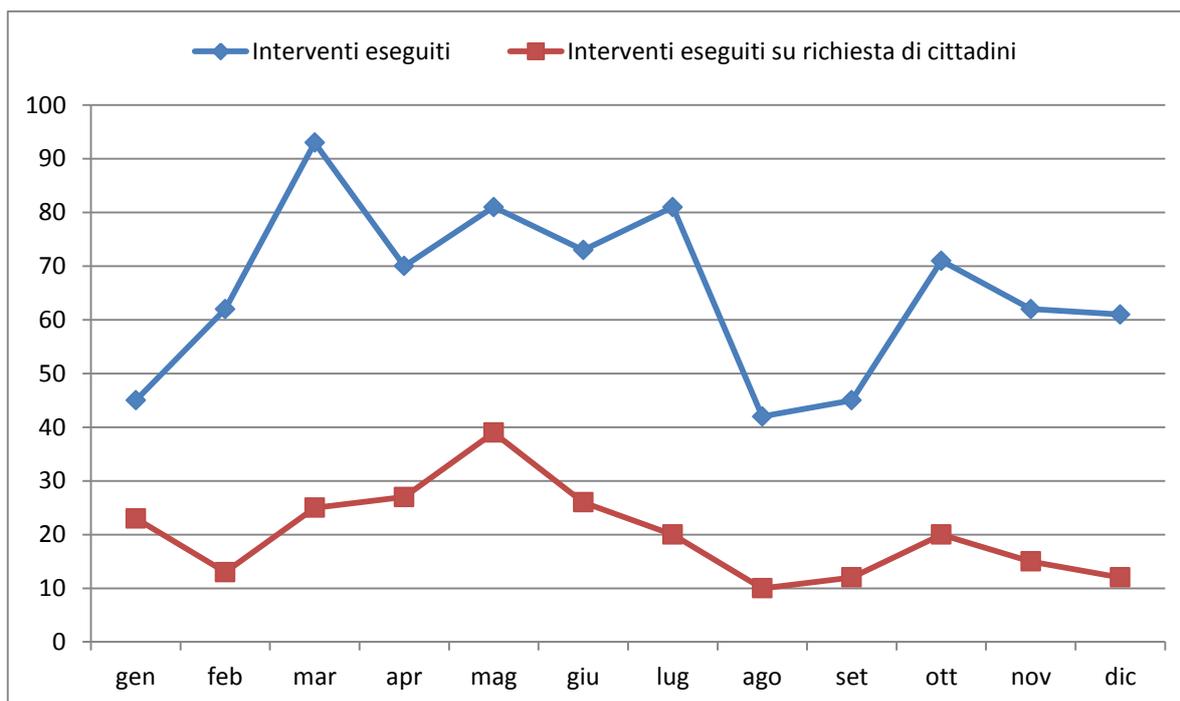
La centrale operativa della Polizia Locale, che risponde al numero 02-518881, è in servizio dalle 7.40 alle 19.20 nei mesi invernali e fino a mezzanotte nei mesi estivi.

Tutte le chiamate vengono registrate, sia vocalmente e sia in un log progressivo, in base alla tipologia di intervento la richieste vengono quindi inoltrate o alla pattuglia in servizio nel quartiere o alla squadra automontata di pronto intervento sempre operativa.

Grazie alla presenza delle pattuglie di quartiere sul territorio, a cui possono essere immediatamente girate alcune richieste, il tempo medio di intervento, dal momento della ricezione della chiamata, è sceso da una media degli ultimi 3 anni di 7,8 minuti a 5 minuti nel 2013 (riga n. 26 nella tabella del paragrafo precedente).

Nel corso del 2013 il numero complessivo di interventi su richiesta è stato 786, di cui 245 su richiesta telefonica, o allo sportello, da parte di cittadini, 65 su richiesta di altri enti, Carabinieri, Polizia Stradale, altri Comandi di Polizia Locale, ASL, 118, ecc. e 476 su richiesta di altre pattuglie o altri uffici del Comune.

Distribuzione mensile degli interventi eseguiti e degli interventi eseguiti su richiesta dei cittadini



Gli interventi in assoluto più frequenti, quasi la metà, hanno riguardato il danneggiamento del patrimonio pubblico, per la messa in sicurezza del manufatto o della sede stradale danneggiata.

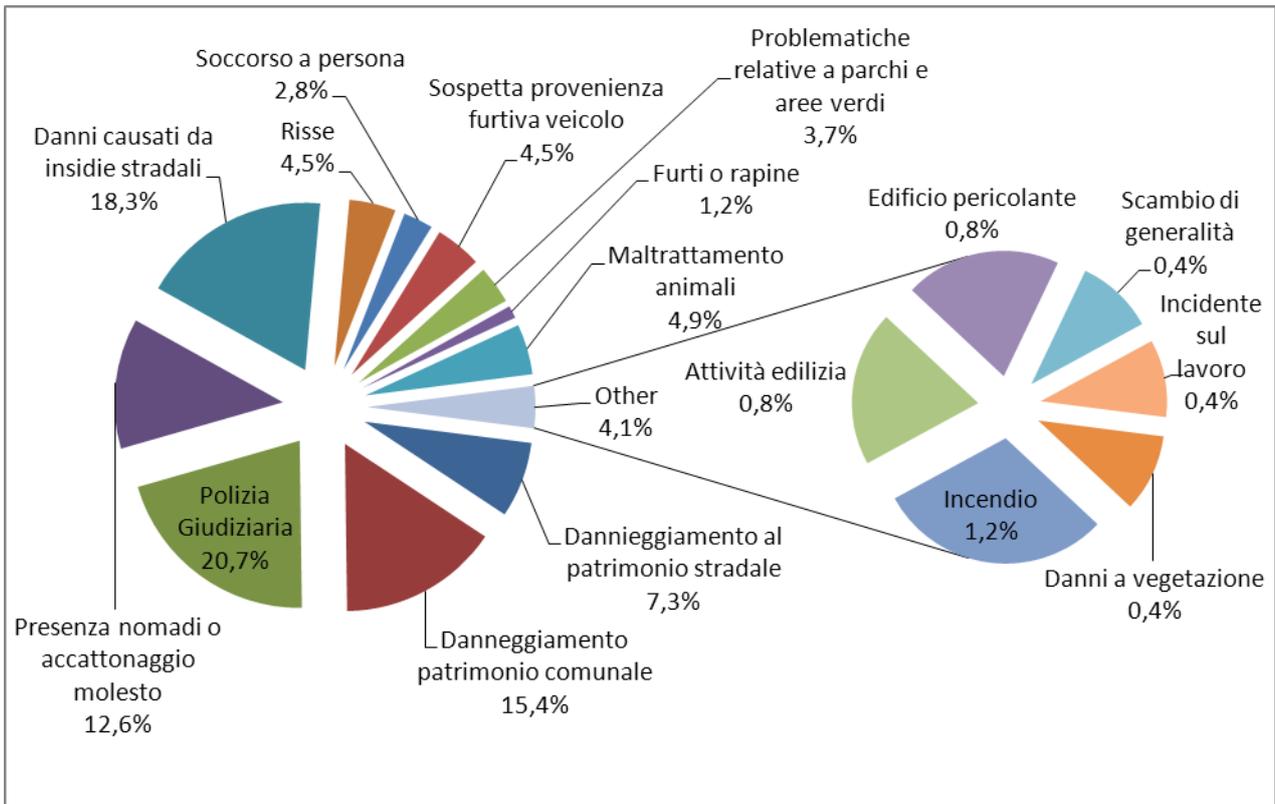
La maggior parte delle chiamate dei cittadini hanno invece riguardato la delazione di reati ed il riscontro dei danni causati da insidie stradali (buche, oggetti presenti sulla carreggiata, tombini cedevoli,...)

Le richieste di intervento più frequenti provenienti da altri enti sono avvenute in occasione di liti o risse, e per portare i primi soccorsi in caso di incidente; nella maggior parte dei casi i primi cittadini testimoni dell'accaduto hanno chiamato i numeri di emergenza 112, 113 e 118 che hanno successivamente girato la richiesta di intervento alla Polizia Locale.

Nella seguente tabella sono elencate le tipologie di intervento e la suddivisione tra i richiedenti

Tipologia intervento	Su segnalazione di altra pattuglia o di altro ufficio del Comune	Su richiesta di cittadini	Su richiesta di altri enti (Carabinieri, Polizia Stradale, Croce Rossa, ASL, altri Comandi di PL, ....)	Interventi totali
Danneggiamento al patrimonio stradale	233	18	0	251
Danneggiamento patrimonio comunale	81	38	8	127
Polizia Giudiziaria	34	51	9	94
Presenza nomadi o accattonaggio molesto	28	31	4	63
Danni causati da insidie stradali	5	45	3	53
Risse	7	11	20	38
Soccorso a persona	17	7	11	35
Sospetta provenienza furtiva veicolo	18	11	3	32
Problematiche relative a parchi giardini e aree verdi	20	9	0	29
Furti o rapine	4	3	7	14
Maltrattamento animali	1	12	1	14
Danni a vegetazione	11	1	0	12
Incendio	5	3	0	8
Servizio d'ordine manifestazioni	8	0	0	8
Attività edilizia	3	2	0	5
Edificio pericolante	0	2	0	2
Scambio di generalità	0	1	0	1
Incidente sul lavoro	0	1	0	1
<b>TOTALE</b>	<b>475</b>	<b>246</b>	<b>65</b>	<b>787</b>

Suddivisione percentuale delle tipologie di richieste ricevute dai cittadini

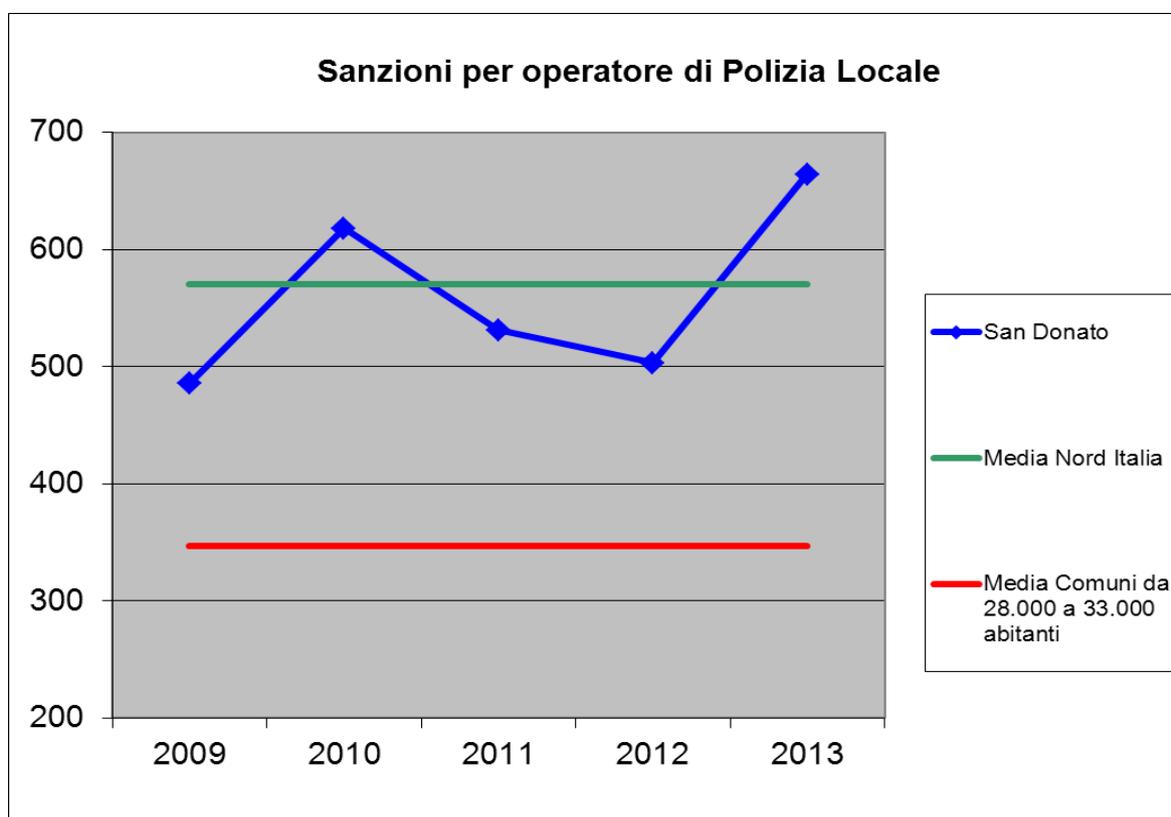


### 3. ATTIVITA' SANZIONATORIA

Le sanzioni comminate nel 2013 sono state in totale 22853, per un importo medio di 57 euro ciascuna ed un totale di punti decurtati pari a 969.

Le sanzioni più frequenti sono ovviamente quelle relative al divieto di sosta, che ammontano a 21723 (95,2%), le sanzioni per altre violazioni al Codice della strada sono state 850 (3,7%) e le sanzioni amministrative per la violazione dei regolamenti e delle ordinanze comunali 280 (1,2%).

Il numero assoluto di sanzioni è però poco significativo per trarre delle conclusioni sull'attività sanzionatoria della Polizia Locale, perché molto variabile in funzione del numero di operatori in servizio (agenti, ausiliari e amministrativi). Nel seguente grafico sono rappresentate le sanzioni per operatore di Polizia Locale a San Donato dal 2009 al 2013, confrontate con la media del Nord Italia e dei comuni delle stesse dimensioni di San Donato (cioè con un numero di abitanti compreso tra 28.000 e 33.000).<sup>3</sup>

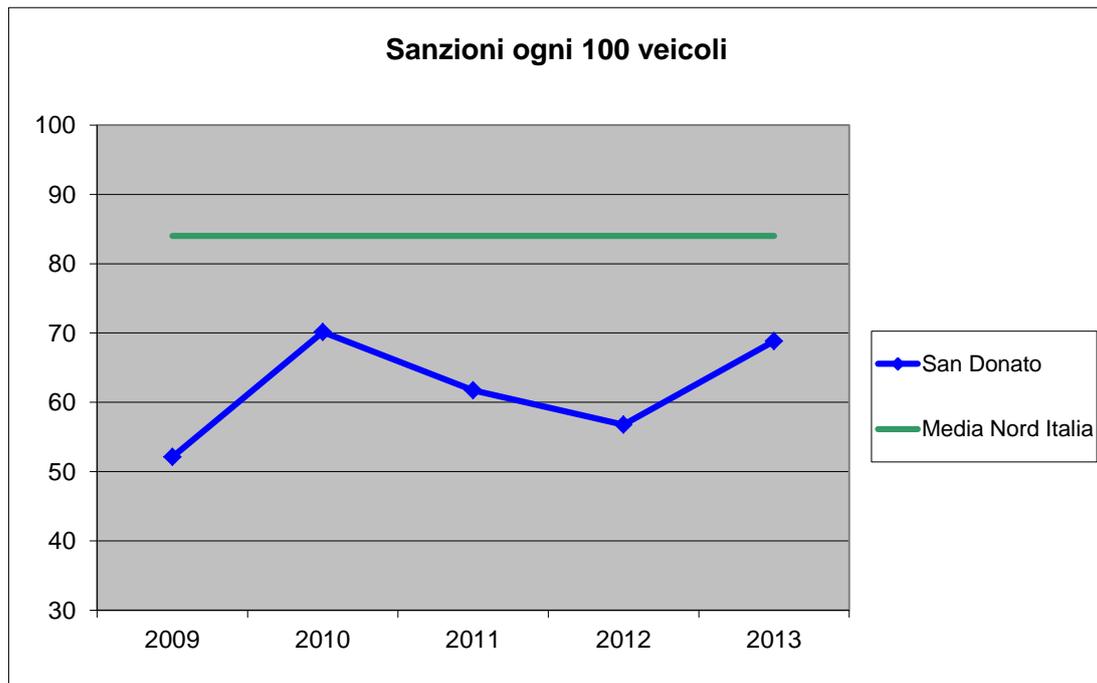


L'attività sanzionatoria in rapporto al numero degli operatori di Polizia Locale nel 2013 ha superato la media del Nord Italia, che si attesta intorno a 570 sanzioni per ogni operatore;<sup>4</sup> rispetto ad altri comuni di dimensioni simili, invece, il numero di sanzioni per ogni operatore è comunque sempre rimasto abbondantemente sopra la media, circa 350.

Poiché la stragrande maggioranza delle sanzioni è imputabile a violazioni del Codice della strada, un altro dato significativo è il numero di sanzioni ogni 100 veicoli.

<sup>3</sup> Le statistiche nazionali sulle attività sanzionatorie della Polizia Locale non sono ancora mai state redatte in rapporti ufficiali, i dati si riferiscono all'indagine condotta dalla Fondazione Filippo Caracciolo, reperibile all'indirizzo: <http://www.fondazionecaracciolo.aci.it>.

<sup>4</sup> Le rispettive medie del centro e sud Italia sono di circa 524 e 304 sanzioni per ogni operatore di Polizia Locale.



In questa statistica rispetto alla media del Nord Italia San Donato risulta molto al di sotto, anche se nel calcolo dell'indice gioca a sfavore l'alto numero di veicoli presenti sul territorio, dato che San Donato è uno dei 10 comuni in Italia<sup>5</sup> con più veicoli a motore registrati in rapporto agli abitanti (circa un veicolo per ogni abitante, flotte aziendali comprese).

In quasi tutti i comuni d'Italia l'infrazione al codice della strada più sanzionata è il divieto di sosta. Fanno eccezione i comuni che hanno istituito dei meccanismi di rilevazione automatica delle infrazioni, come ad esempio il controllo elettronico sull'ingresso nelle ZTL, gli autovelox fissi per il superamento dei limiti di velocità<sup>6</sup> e le fotocamere per il rilevamento del passaggio con il semaforo rosso.<sup>7</sup>

<sup>5</sup> Fermo restando il valore relativo a San Donato, la classifica, aggiornata al 2011, non ha alcun valore di ufficialità [<http://www.comuni-italiani.it/statistiche/veicoli.html>].

<sup>6</sup> Personalmente ritengo che l'utilizzo di strumenti automatici di rilevazione delle infrazioni sia molto utile, soprattutto in un periodo in cui la carenza di personale nelle Amministrazioni Pubbliche sta cronicizzandosi a causa del blocco delle assunzioni. Il Comune di San Donato, nel mese di dicembre 2013, ha presentato una richiesta al prefetto di Milano per ottenere l'autorizzazione ad installare un autovelox fisso sul viale De Gasperi, ad oggi ancora in attesa di una risposta.

<sup>7</sup> A questo proposito è interessante il dato di San Giuliano Milanese dove con l'installazione del sistema T-red, nel 2012 il numero totale di sanzioni è raddoppiato rispetto all'anno precedente e quelle comminate per passaggio con semaforo rosso hanno superato le sanzioni per divieto di sosta. [Fonte *Annuario statistico del Comune di San Giuliano Milanese* reperibile all'indirizzo: [http://www.sangiulianonline.it/binary/comune\\_san\\_giuliano\\_milanese/pubblicazioni/annuario\\_2013.1383642528.pdf](http://www.sangiulianonline.it/binary/comune_san_giuliano_milanese/pubblicazioni/annuario_2013.1383642528.pdf)]

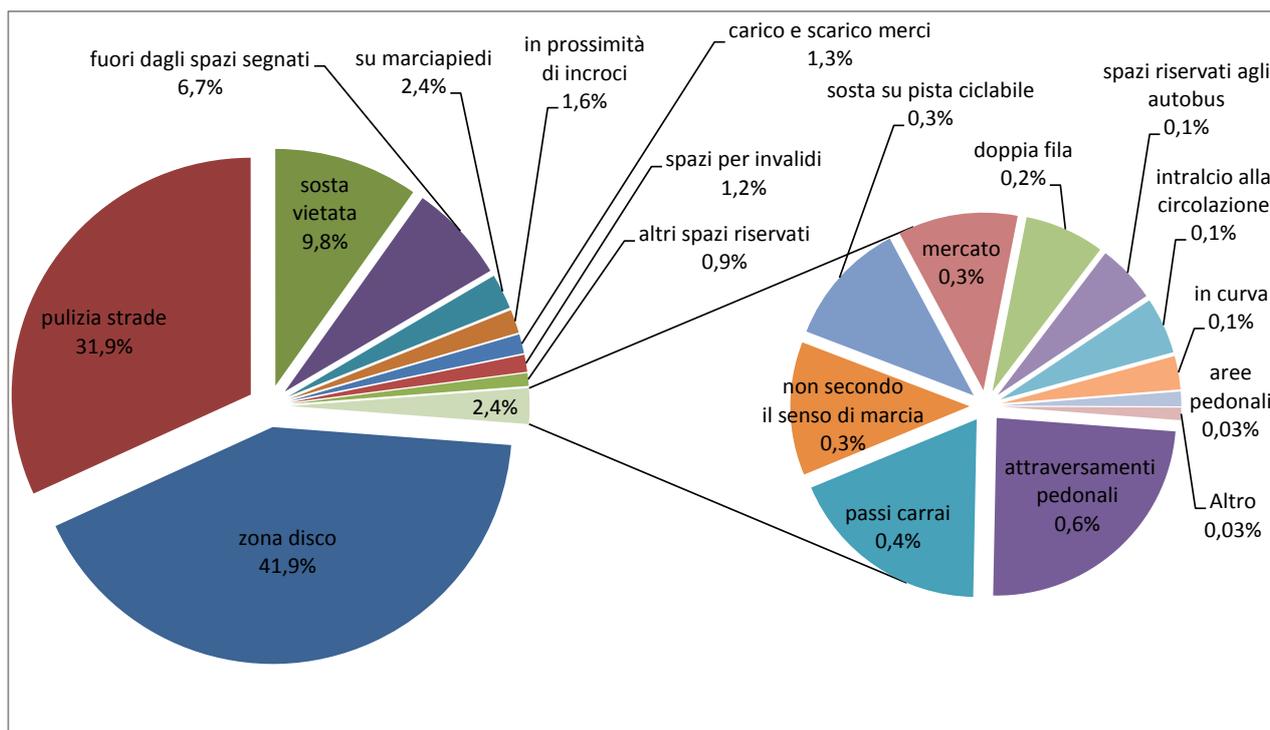
San Giuliano Milanese	2011	2012
Divieto di sosta	6.140	5.774
Semaforo rosso	17	7.421
Altre infrazioni	1.201	943
<b>Totale sanzioni</b>	<b>7.358</b>	<b>14.138</b>

Nelle seguenti tabelle, con le rispettive rappresentazioni grafiche, sono dettagliate le sanzioni per tipologia di divieto di sosta e le sanzioni al Codice della strada diverse dal divieto di sosta.

Dettaglio delle sanzioni per tipologia di divieto di sosta - 2013

Pulizia strade	7.121
Zona disco	6.359
Mancanza di pass per zone riservate solo ai residenti	2.547
Sosta vietata	2.125
Fuori dagli spazi segnati	1.456
Su marciapiedi	520
In prossimità di incroci	346
Carico e scarico merci	282
Spazi riservati ad invalidi	252
Altri spazi riservati (taxi, ambulanze, mezzi comunali)	188
Sosta su attraversamenti pedonali	127
Passi carrai	97
Sosta non secondo il senso di marcia	64
Sosta su pista ciclabile	60
Divieto di sosta per mercato	57
Doppia fila	38
Spazi riservati agli autobus	28
Intralcio alla circolazione o ad altri veicoli	27
In prossimità di curve	16
Sosta su aree pedonali	7
Altro	6
<b>TOTALE</b>	<b>21.723</b>

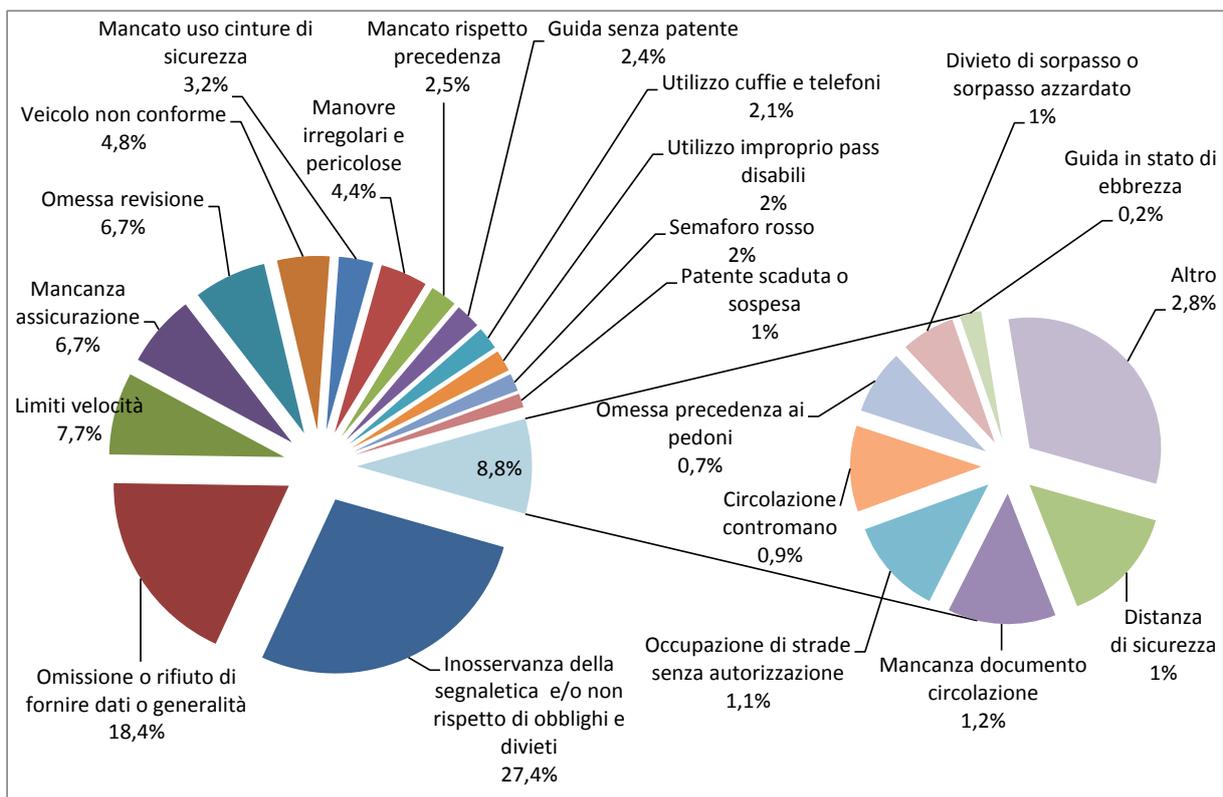
Distribuzione percentuale delle tipologie di divieto di sosta - 2013



Dettaglio delle violazioni al Codice della Strada diverse dal divieto di sosta - 2013

Inosservanza della segnaletica e/o on rispetto di obblighi e divieti	233
Omissione o rifiuto di fornire dati o generalità	156
Superamento limiti velocità	65
Mancanza assicurazione	57
Omessa revisione	57
Veicolo non conforme	41
Mancato uso cinture	27
Manovre irregolari e pericolose	22
Mancato rispetto precedenza	21
Guida senza patente o patente straniera irregolare	20
Utilizzo cuffie e telefoni	18
Utilizzo improprio di pass disabili	17
Cambiamento di direzione non segnalato	15
Mancato rispetto rosso semaforico	14
Guida con patente scaduta o sospesa	11
Omessa distanza di sicurezza	11
Mancanza documento circolazione	10
Occupazione di strade senza autorizzazione	9
Circolazione contromano	8
Omessa precedenza ai pedoni	6
Mancata osservanza divieto sorpasso o sorpasso azzardato	5
Guida in stato di ebbrezza	2
Altro	25
<b>TOTALE</b>	<b>850</b>

Distribuzione percentuale delle sanzioni diverse dal divieto di sosta - 2013



Dato che il 95% delle sanzioni riguarda il divieto di sosta, nella prossima tabella le sanzioni sono state raggruppate in base ai principali "centri di attrazione".

Il maggior numero di sanzioni è stato comminato nei pressi della metropolitana, nelle immediate vicinanze della stazione M3 (1) o nelle zone limitrofe (4, 6, 15, 24), nei pressi dell'ospedale (2) e intorno agli uffici del quartiere affari (3, 17, 20).

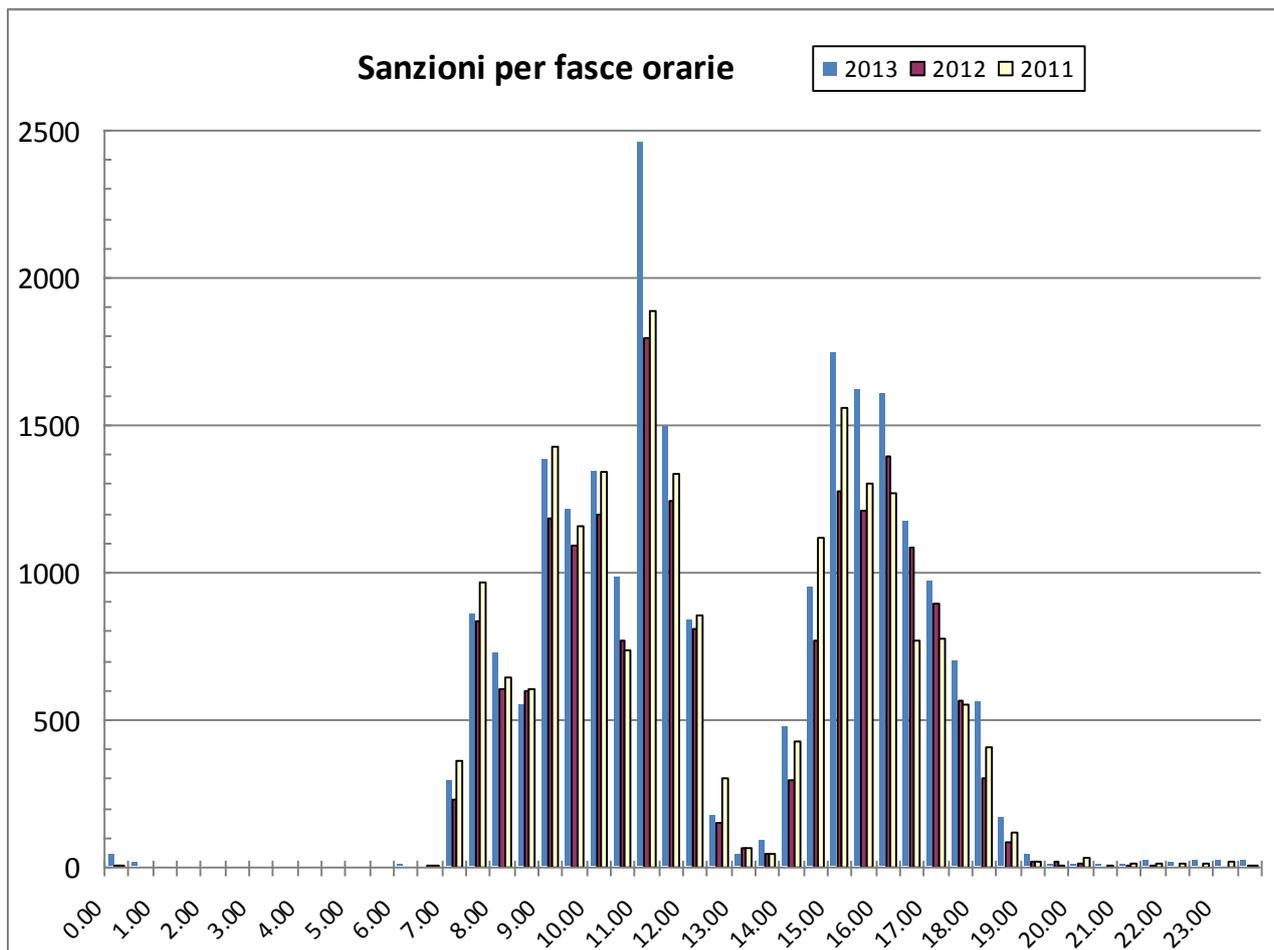
Questi centri di attrazione sono molto fruiti anche da non residenti ed infatti, come verrà mostrato più avanti, la maggior parte delle sanzioni è stata comminata proprio a cittadini non residenti a San Donato.

		Numero di sanzioni
1	Zona Metropolitana (Caviaga-IX novembre - Marignano)	2.007
2	Zona Ospedale (Leopardi-Malan-Caduti Nassirya)	1.898
3	Torri Lombarde	1.778
4	Kennedy-Triulziana	1.485
5	Morandi	1.418
6	Fermi-Galilei-Volta	1.316
7	Via Di Vittorio	1.155
8	Via Libertà e traverse	1.060
9	Via Maritano	1.026
10	Europa-Europa bis	874
11	Battisti-Sergnano-Jannozi-Alessandrini	824
13	Parri-Impastato-Marcora	688
12	Via Martiri di Cefalonia	686
14	Gramsci-Trento-Trieste-Dante	645
15	Piazza Santa Barbara e vie limitrofe	634
16	Certosa	621
17	Piazzale Supercortemaggiore-Vannucchi	541
20	Zona Stazione Ferroviaria-V palazzo	525
18	Moro-Spilamberto	522
21	Poasco	461
19	Volontari del sangue-Pascoli-Mattei-Verdi-Primavera	456
22	Via Emilia	438
23	Bolgiano	403
24	Fabiani-Bonarelli-Salvo	358
26	Metanopoli (vie non rientranti in raggruppamenti precedenti)	356
25	Piazza della Pieve - della chiesa	345
27	Via XXV Aprile	246
28	Paullese 415 Strada Statale	32
	Altri luoghi	55
	<b>TOTALE</b>	<b>22.853</b>

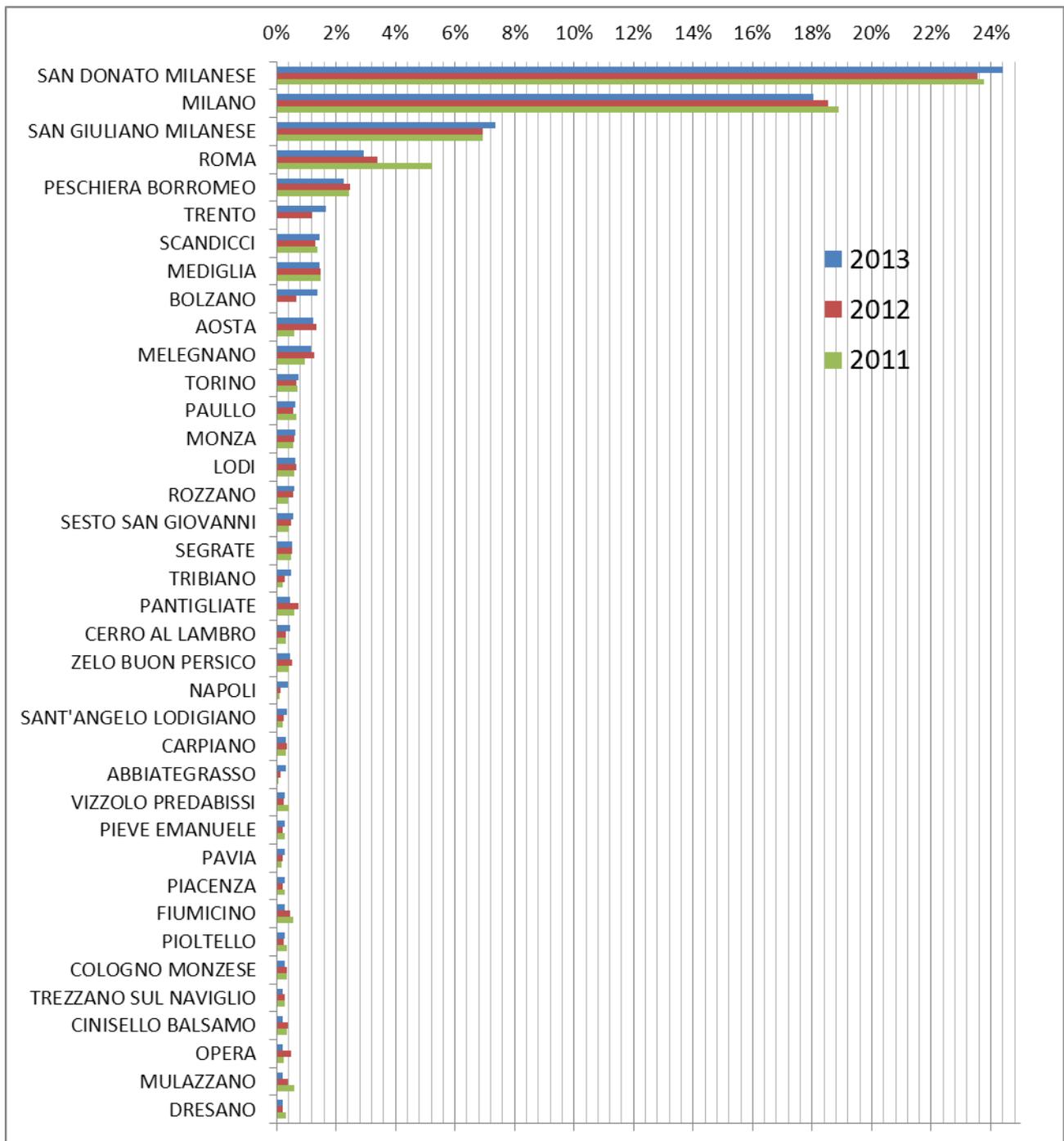
### Sanzioni per tipologia di veicolo

	2011	2012	2013
Autovetture	18.930	17.599	21.435
Autocarri	990	782	914
Motocicli	104	120	101
Ciclomotori	119	48	38
Camper e caravan	1	19	21
Quadriciclo	5	5	15
Carrelli e rimorchi	1		11
Biciclette	5	6	9
Autoarticolato	1	1	2
Autobus	8	4	2
Pedoni		3	1
Altri	24	22	24
<b>TOTALE</b>	<b>20.188</b>	<b>18.609</b>	<b>22.573</b>

### Distribuzione oraria delle sanzioni



Distribuzione percentuale delle residenze dei verbali notificati

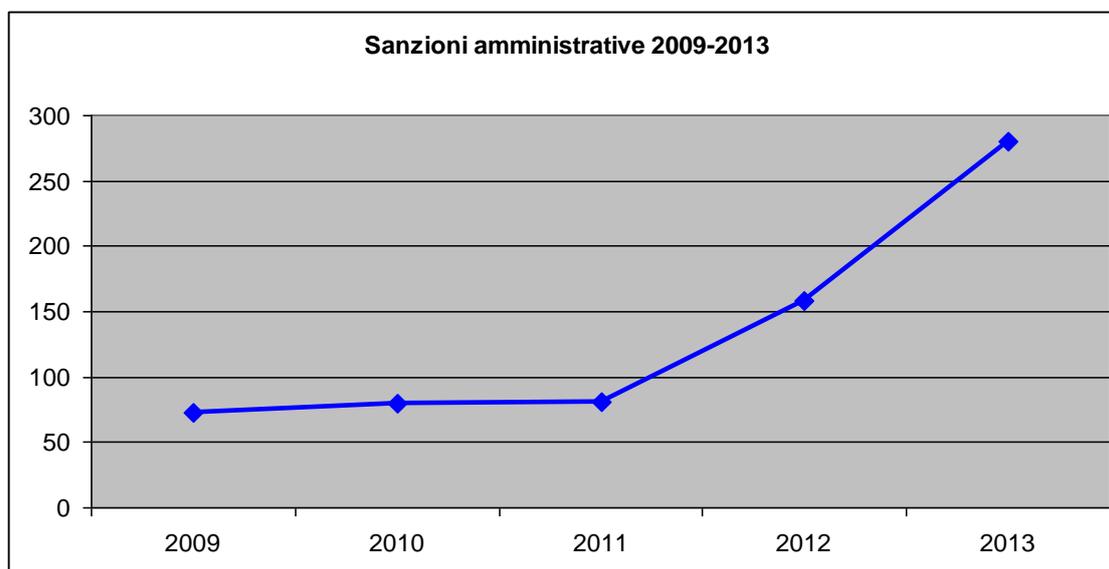


Negli ultimi tre anni meno di un verbale su quattro è stato notificato a cittadini sandonatesi. Tra i rimanenti i più sanzionati sono residenti in comuni confinanti (Milano, San Giuliano Milanese e Peschiera Borromeo), in altri comuni della provincia di Milano o nei capoluoghi di provincia più vicini (Monza, Lodi, Pavia, Piacenza), oppure nelle città più popolose d'Italia (Roma, Torino, Napoli). La presenza costante, in tutti e tre gli anni presi in considerazione, di capoluoghi di provincia relativamente distanti (Trento, Bolzano e Aosta) e di due comuni non capoluoghi e non appartenenti alle province confinanti con quella di Milano: Scandicci (FI) e Fiumicino (Roma), è probabilmente dovuta alla localizzazione in queste città della sede legale di alcune agenzie di autonoleggio.

Tra gli indicatori della tabella a pagina 3, alla posizione n. 12, vi è il numero di sanzioni amministrative; l'aver preventivato un aumento significativo di questo numero, doppio rispetto alla media del triennio precedente è un chiaro segnale di come l'Amministrazione Comunale intenda porre una maggiore attenzione al rispetto delle regole, non soltanto quelle dettate dal Codice della Strada, ma anche tutte quelle che determinano una armoniosa convivenza.

#### Dettaglio sanzioni amministrative - 2013

Regolamento comunale del verde	191
Regolamenti e ordinanze in materia di rifiuti	78
Regolamenti e ordinanze in materia di commercio	10
Regolamento benessere degli animali e convivenza con la collettività umana	1
<b>TOTALE</b>	<b>280</b>



### 3.1 PAGAMENTI E RICORSI

In merito alle modalità di pagamento delle sanzioni si ricorda che dal 2014 è possibile pagare le sanzioni anche via internet tramite carta di credito, nel 2013 la maggior parte dei pagamenti è avvenuta tramite bollettino postale.

#### Modalità di pagamento delle sanzioni nel 2013

Conto corrente postale	14.900
Banca	2.284
Altre modalità	6

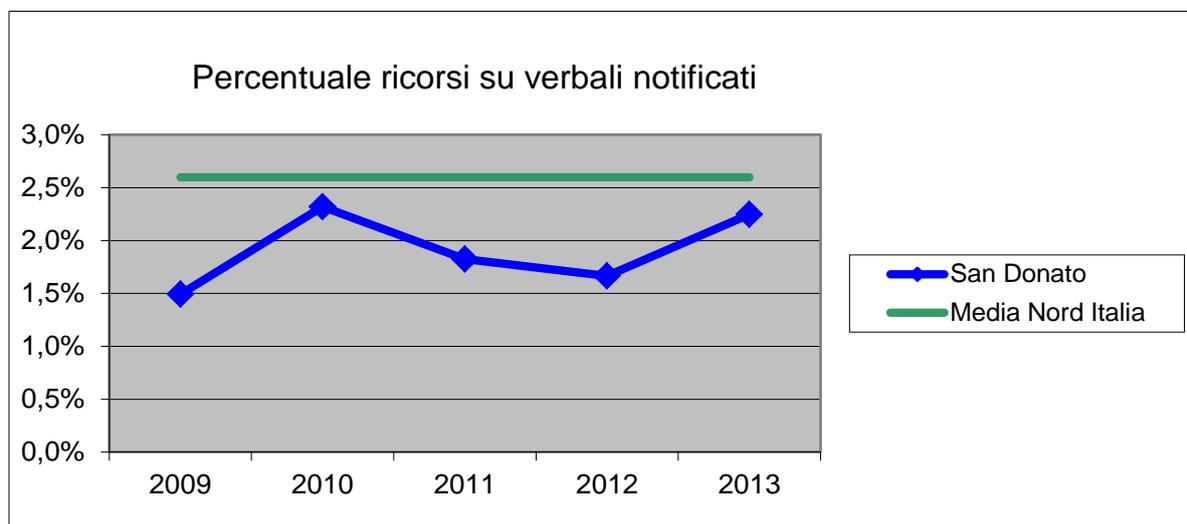
A partire dal 11/08/2013 è stato concesso uno sconto sull'ammontare delle sanzioni in caso di pagamento immediato, tale possibilità ha effettivamente influito sul numero di pagamenti eseguiti prima della notifica dei relativi verbali.

	Fino al 10/08/2013	Dal 11/08/2013
Sanzioni	14610	7962
Sanzioni pagate prima del verbale	9242	5720
Percentuale sanzioni pagate prima del verbale	63,3%	71,8%

#### Situazione ricorsi nel 2013

Numero ricorsi	171
Numero ricorsi ogni 1000 verbali	22,5
Percentuale ricorsi su totale sanzioni	0,8%
Percentuale ricorsi su verbali notificati	2,2%
Numero ricorsi accolti	5
Percentuale ricorsi accolti su totale ricorsi presentati	2,9%

L'andamento dei ricorsi segue l'andamento del numero di sanzioni in rapporto ai veicoli/abitanti, ma con un valore assoluto inferiore rispetto alla media del Nord Italia.<sup>8</sup>

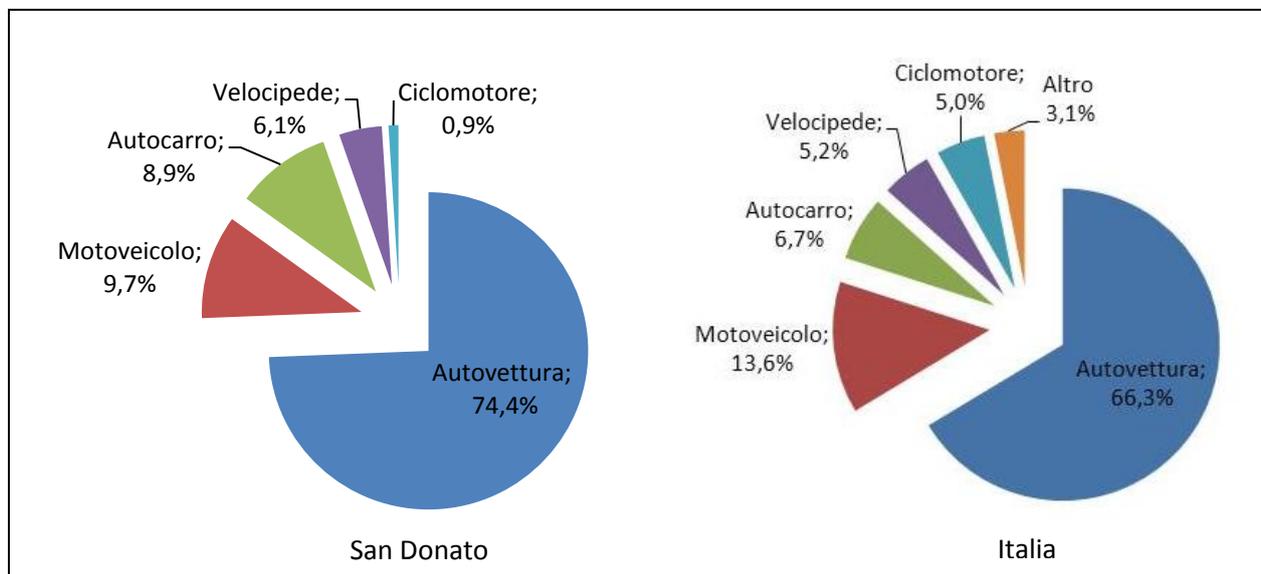


<sup>8</sup> Nel centro e nel sud Italia le percentuali dei ricorsi sui verbali notificati sono rispettivamente del 3,7% e 4,8%. [Fonte: <http://www.fondazionecaracciolo.aci.it>].

#### 4. INCIDENTALITA'

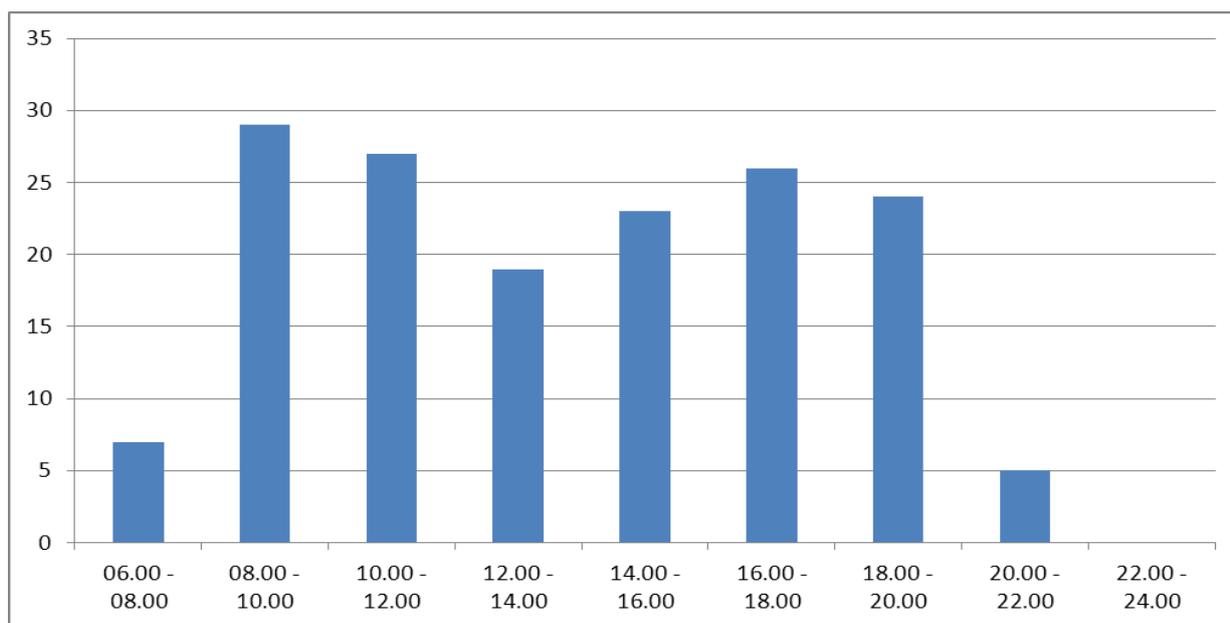
Gli incidenti nelle strade cittadine sono stati 160, di cui 93 con feriti e 2 mortali. Le persone coinvolte sono state 383, di cui 260 illesi, 121 feriti e 2 deceduti. I veicoli coinvolti sono stati 300, di cui 223 autovetture, 32 motoveicoli, 29 autocarri, 13 velocipedi e 3 ciclomotori.

Distribuzione percentuale dei veicoli coinvolti negli incidenti a San Donato (a sinistra) e in Italia (a destra)



La distribuzione oraria degli incidenti avvenuti nel corso del 2013 non offre nessuna nota di rilievo, dato che il maggior numero degli incidenti, come è prevedibile, è avvenuto nelle ore di punta, quando si riversa sulle strade il maggior numero di veicoli.

Distribuzione oraria degli incidenti stradali nel 2013  
(Dalle 0.00 alle 6.00 gli incidenti sono rilevati dai Carabinieri)



Le strade della città dove si è verificato il maggior numero di incidenti corrispondono alle vie più trafficate (via Emilia, Paullese, Martiri di Cefalonia e viale De Gasperi); seguono le altre vie elencate in tabella, in quelle non presenti il numero di incidenti è stato uguale o inferiore a 1.

#### Distribuzione degli incidenti per via

Via Emilia	32
Strada Provinciale Paullese	20
Via Martiri di Cefalonia	13
Viale De Gasperi	13
Via Parri	8
Rondò di Certosa	8
Via Battisti	6
Via Di Vittorio	6
Via Maritano	6
Rondò San Martino	5
Rondò della Ricerca	4
Piazza Santa Barbara	4
Via Moro	4
Via Gramsci	4
Via per Monticello	4
Via Morandi	4
Via Unica Poasco	4
Via Fiume Lambro	4
Via Gela	3
Via Matteotti	3
Via della Libertà	3
Via delle Cascine	3
Via Ticino	3
Via Piadena	3
Via Risorgimento	3
via Caduti di Nassirya	3
Via Alfonsine	2
Piazza Tevere	2
Raccordo Bagnolo - San Donato	2
Rondò di Triulzo	2
Via Fabiani	2
Via Parigi	2
Via Paullo	2
Via Sergnano	2
Piazza Malan	2
Via Europa	2

Nella precedente tabella gli incidenti avvenuti in corrispondenza di incroci tra due vie sono stati conteggiati per entrambe le vie, una localizzazione grafica più puntuale è riportata nella pagina successiva.

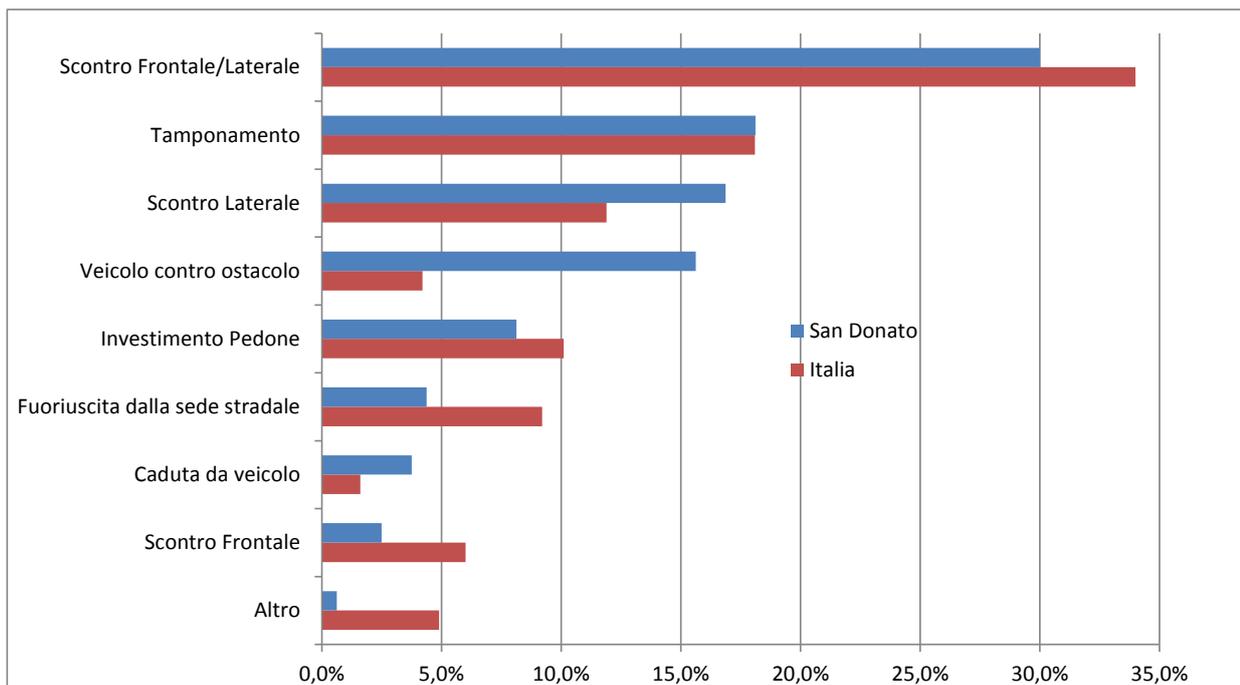


- 1 incidente
- 2 incidenti
- 3 incidenti
- 4 incidenti
- 5 o più incidenti



Le tipologie più frequenti di incidente sono indicate nella tabella successiva e trovano una generale corrispondenza con la media italiana rappresentata nel grafico.

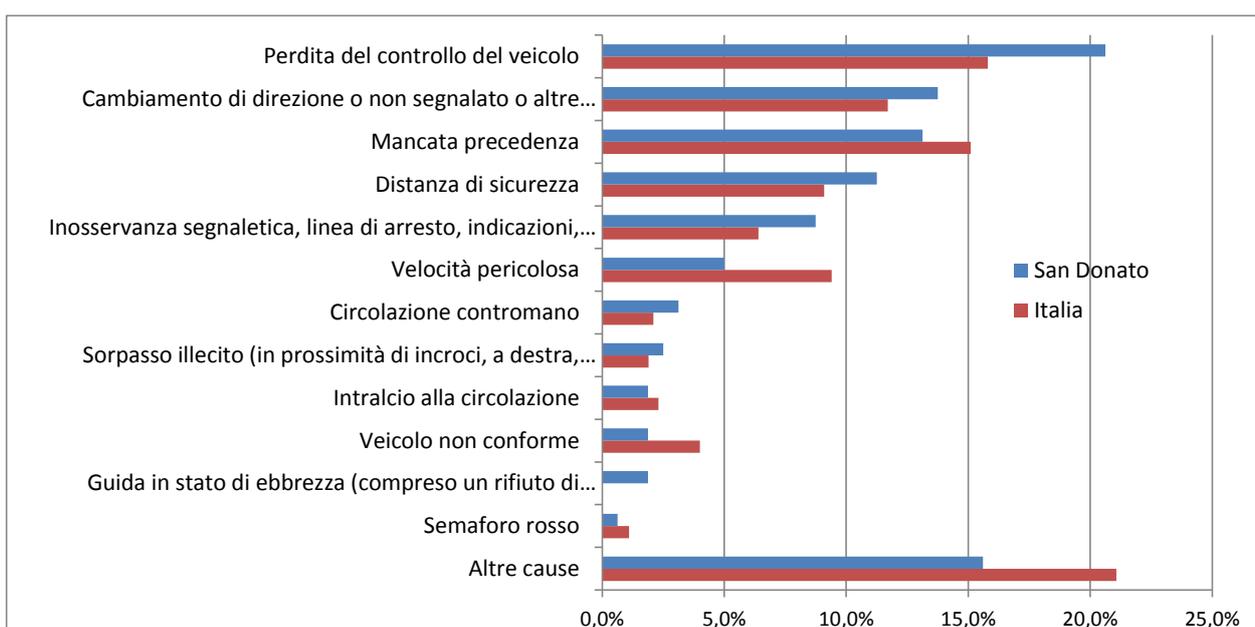
Tipologia di incidente	Numero incidenti	% su totale incidenti
Scontro Frontale/Laterale	48	30,0%
Tamponamento	29	18,1%
Scontro Laterale	27	16,9%
Veicolo contro ostacolo	25	15,6%
Investimento Pedone	13	8,1%
Fuoriuscita dalla sede stradale	7	4,4%
Caduta da veicolo	6	3,8%
Scontro Frontale	4	2,5%
Altro	1	0,6%
<b>TOTALE</b>	<b>160</b>	<b>100,0%</b>



Una statistica delle cause più frequenti di incedente lascerebbe troppo spazio ad interpretazioni arbitrarie, in occasione di 135 incidenti su 160 sono state però accertate dalla Polizia Locale le seguenti infrazioni al Codice della strada. Nel grafico successivo si ipotizza una possibile correlazione tra le infrazioni accertate e le cause di incidente registrate in Italia.

Tipologia di infrazione	Numero infrazioni	Percentuale infrazioni accertate su totale incidenti
Perdita del controllo del veicolo	33	20,6%
Cambiamento di direzione o non segnalato o altre manovre pericolose	22	13,8%
Mancata precedenza	21	13,1%
Distanza di sicurezza	18	11,3%
Inosservanza segnaletica, linea di arresto, indicazioni, ordinanze	14	8,8%
Velocità pericolosa	8	5,0%
Circolazione contromano	5	3,1%
Sorpasso illecito (in prossimità di incroci, a destra, dove espressamente vietato,...)	4	2,5%
Guida in stato di ebbrezza (compreso un rifiuto di effettuare test alcolmetrico)	3	1,9%
Veicolo non conforme	3	1,9%
Intralcio alla circolazione	3	1,9%
Semaforo rosso	1	0,6%
Incidenti senza infrazioni		15,6%
<b>TOTALE</b>	<b>135</b>	<b>100%</b>

Confronto tra le percentuali infrazioni accertate in occasione di incidenti a San Donato e le percentuali di cause (accertate o presunte) di incidente in Italia<sup>9</sup>



<sup>9</sup> Fonte: *Incidenti stradali in Italia anno 2012*, ISTAT-ACI, 2013 [<http://www.istat.it/it/archivio/102885>].

In occasione dei 160 incidenti sono state inoltre riscontrate altre 55 violazioni al Codice della strada, non direttamente connesse alla circolazione:

Mancanza dei documenti di circolazione	18
Circolazione senza revisione	16
Guida con patente scaduta	4
Mancata assicurazione	4
Omissione di soccorso	4
Guida senza certificato abilitazione professionale	3
Uso delle cinture di sicurezza e dei sistemi di ritenuta per bambini	2
Veicolo non immatricolato correttamente	3
Rifiuto di fornire generalità e documenti	1
<b>TOTALE</b>	<b>55</b>

Nella seguente tabella sono riportati i veicoli, distinti per tipologia, sanzionati in occasione di incidenti. Anche se, come detto in precedenza, il nesso tra la causa di un incidente e l'infrazione commessa non è immediata, gli automobilisti, in occasione di incidenti, si sono mostrati i più disciplinati rispetto a tutti gli altri guidatori di veicoli, ciclisti compresi.

Tipo veicolo	Coinvolti	Sanzionati	Percentuale sanzionati
Autocarro-Autotreno	29	24	82,8%
Motoveicolo	32	23	71,9%
Ciclomotore	3	2	66,7%
Velocipede	13	8	61,5%
Autovettura	223	133	59,6%
<b>TOTALI</b>	<b>300</b>	<b>190</b>	<b>63,4%</b>

I ciclisti coinvolti negli incidenti su strada sono stati 13 e in 8 casi sono state accertate delle infrazioni al Codice della strada.

Infrazioni accertate commesse da ciclisti in occasione di incidenti che li hanno coinvolti

Mancata precedenza	2
Circolazione contromano	2
Veicolo non conforme	2
Cambiamento di direzione non segnalata o altre manovre pericolose	1
Inosservanza segnaletica, indicazioni, ordinanze	1
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>

#### Distribuzione degli incidenti coinvolgenti velocipedi per via

Via Martiri di Cefalonia	3
Via Battisti	3
Via Emilia	2
Via Europa	2
Viale De Gasperi	2
Strada Provinciale Paullese	1
Via Moro	1
Via della Libertà	1
Via Felice Maritano	1
Via Parri	1
Via Monte Grappa	1
Via Fabiani	1
<b>TOTALE</b>	<b>19</b>

I pedoni coinvolti in incidenti stradali sono stati 21, comprendenti i 2 decessi avvenuti nel corso dell'anno.

Via Morandi	3
Via Martiri di Cefalonia	3
Via Battisti	3
Via della Libertà	2
Via Sergnano	2
Via Matteotti	1
Via Maastricht	1
Via Triulziana	1
Via Parigi	1
Via Moro	1
Via Di Vittorio	1
Rondò di Certosa	1
Via Emilia	1
<b>TOTALE</b>	<b>21</b>

## CONCLUSIONI

L'introduzione del pattugliamento nei quartieri ha dato dei risultati quantitativi superiori alle attese non solo per gli indicatori strettamente inerenti l'attività del Vigile di Quartiere, ma anche per quelli riferiti all'attività sanzionatoria. Le sanzioni amministrative, in particolare, sono più che triplicate in due anni, ovviamente non per effetto di un incremento delle infrazioni commesse dai cittadini, ma piuttosto per un maggior controllo effettuato sul territorio.

La maggior produttività complessiva degli operatori di Polizia Locale purtroppo non è sempre stata accompagnata da un'adeguata attenzione al cittadino. Su questo versante, insieme al già citato nuovo sistema di gestione delle segnalazioni, dovremo concentrare gli sforzi per l'anno prossimo, attraverso una formazione specifica ed un aggiornamento del personale in servizio.

San Donato Milanese, 3 febbraio 2014

Andrea Battocchio  
Assessore alla Polizia Locale